



NUOVI TRAGUARDI CI ASPETTANO

Cari Amici

La conclusione del Consiglio Generale del 18 Dicembre 2017 ha coinciso con l'elezione, unitaria, del governo della nostra Associazione.

L'unitarietà conseguita è un valore di cui dobbiamo essere fieri e che dobbiamo tutti insieme tutelare e far sì che caratterizzi il nostro cammino.

Ora dobbiamo metterci tutti, e da subito, al lavoro con impegno e tenacia.

Dobbiamo saper trasmettere a tutti i livelli un messaggio di fiducia che in particolare le cooperative debbono giorno per giorno avvertire nei confronti della classe dirigente nazionale, e poiché non può tutto ciò essere ridotto ad una specie di dichiarazione di principio, è una fiducia che ci dobbiamo meritare sul campo.

Credo che sarà tanto più sentito questo messaggio quanto maggiore sarà il cambiamento che sapremo introdurre nei metodi, negli strumenti di lavoro, nelle nuove regole dello stare insieme.

Credetemi, perchè non intendo scadere nei soliti luoghi comuni e neppure nei consunti rituali farciti di belle parole e promesse roboanti che spesso, ahimè, accompagnano i discorsi dei Presidenti eletti.

Non vi nascondo, ma prima di tutto a me stesso, che c'è molto da fare.

Prima di tutto occorre che riconsideriamo il rapporto tra vertici associativi e territorio nel quale le nostre cooperative sono quotidianamente impegnate a guadagnare con fatica pezzi di crescita e di lavoro.





Il territorio, con le nostre cooperative, deve essere il nostro specchio e se l'immagine riflessa sarà positiva allora avremo fatto qualcosa di utile diversamente sarà una mediocre gestione.

Sono convinto che sul territorio ci sono eccellenze che attendono di essere rese partecipi di nuove e utili iniziative e pronte a dimostrare il loro valore.

Il Presidente

Il compito della dirigenza nazionale è quello di portarle in prima fila.

Il mio primo impegno sarà quello di conoscervi di capire le esigenze, di catalogarle, di recepirne le aspettative.

Dopo, ma solo dopo, si potranno impostare le priorità del nuovo agire .

Siamo una Associazione non certo elefantica, ma non abbiamo, e non dobbiamo avere, alcun complesso di inferiorità ma anzi vorrei che le nostre cooperative fossero ogni giorno orgogliose della loro appartenenza tanto da manifestarlo anche nei confronti del mondo esterno, anche verso la "concorrenza", perché sappiate che siete voi i migliori "commercianti" della nostra Associazione.

Dobbiamo insieme percorrere e tagliare non un traguardo, ma tanti nuovi traguardi, perché non solo la storia, che pure è importante, ma il vostro lavoro quotidiano, accompagnato dal sacrificio che impone la competizione, lo merita.

Vi consegno la mia disponibilità ad ascoltare, un ascolto che come ho avuto modo di dire anche al personale dell'Associazione, deve essere la prima regola da applicare nel nostro impegno.

E' una sfida quella che ho accettato che prima di tutto è con me stesso perché sento il dovere morale di ricambiare la fiducia che mi è stata data trasformando questa investitura in concretezza dell'agire.





Spero di essere prima di tutto all'altezza e per questo vi dico che ho bisogno della collaborazione leale di tutti indistintamente.

Dai primi "assaggi" in Associazione mi pare che il lavoro non mancherà ma come vi ho rappresentato il mio sguardo è rivolto prioritariamente al territorio.

Colgo l'occasione delle prossime festività per formulare a voi e famiglia i migliori auguri di prosperità salute e serenità

Credetemi

Presidente

Brenno Begani

